

Navata, parete meridionale

San Michele arcangelo

L'arcangelo «ha il collo e il volto trapassato da una deturpante trave, è in abito cremisino acceso, forse ottenuto con rosso di Taormina; l'abito è tempestato di gemme e di perle. Il Santo tiene in mano una bacchetta e sullo sfondo giallo si intravedono sfumati in marrone e in terra di Siena naturale dei riccioli biondi»¹.

Il Maganuco riferisce altresì che «le spartizioni trilobate dei Santi ai lati sono su fondo giallo ombreggiato in maniera da dare la sensazione cromatica dei trilobi aurati»².

¹ Maganuco E., *Cicli di affreschi medievali a Randazzo e a Nunziata di Giarre*, in «Esercitazioni sull'arte siciliana», Scuola Salesiana del Libro, Catania-Barrierà, 1956, p. 18.

² *Ivi*, p. 19.